Si è tenuto oggi il previsto incontro sulla rete territoriale. La Banca ha riproposto il disegno Saccomanni con poche, marginali e irrilevanti modifiche.
CGIL-FALBI-UIL hanno ribadito la loro totale avversione al progetto aziendale e sostenuto che, in assenza di una sua radicale modifica, non si potrà che assistere a una traumatica interruzione del confronto.
Gli obiettivi del "protocollo d'intesa" sono acquisibili solo attraverso una conferma non temporanea di tutte le Filiali, comunque denominate, da potenziare adeguatamente nei compiti e nelle funzioni. Occorre, anzi, prevedere che un congruo numero di Filiali per i servizi all'utenza sia trasformato in strutture ad ampia operatività.
Inoltre, sarebbero inaccettabili interventi modificativi delle Divisioni delocalizzate di vigilanza.
Infine, CGIL-FALBI-UIL hanno rimarcato che, in assenza di un positiva risoluzione della problematica concernente la rete territoriale, sarebbe assolutamente "imbecille" proseguire qualsiasi altro negoziato.
Il prossimo incontro sarebbe previsto nella prima metà di settembre. Un incontro che, se non evidenziasse novità di rilievo in direzione delle proposte sindacali, terminerebbe nello spazio di pochi minuti.
Roma, 23 luglio 2014
20140723 RETE TERRITORIALE – incontro del 23 luglio 2014